



Il Ministro del Turismo

di concerto con il

Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;



VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale *“per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale”* con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;



VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “*Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante “*Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all’articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTO, in particolare, l’art. 5, comma 1, del citato decreto interministeriale prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 come modificato dal decreto interministeriale prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, il quale dispone che, nell’ambito delle risorse di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, una quota non inferiore all’80% è assegnata alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l’attrattività turistica del Paese, anche in relazione all’organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate; che nell’ambito di detta quota, una parte delle risorse sia eventualmente destinata alla realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale e che, conseguentemente, la quota residua delle risorse del Fondo di parte capitale è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, con uno o più decreti adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;

CONSIDERATO che la disponibilità residua deve essere destinata, attraverso la realizzazione degli investimenti, ad incrementare l’attrattività turistica del paese, utilizzando tali risorse per interventi da individuare con decreto interministeriale, finalizzati altresì a garantire un incremento positivo dell’economia locale, anche in termini occupazionali;

VISTO l’Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale, anno 2022, prot. n. 7918, del 14 giugno 2022, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all’individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il quadriennio 2022-2025 dall’articolo 1, commi 368 e 370 della legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234;

RITENUTO necessario valorizzare, nell’ottica del turismo sostenibile, gli itinerari turistici anche in sinergia con i grandi eventi che interesseranno nei prossimi anni il Paese;

CONSIDERATO che con nota del 15 settembre 2022 acquisita al prot. n. 11700/22 del 15 settembre 2022, il Comune di Valfurva ha trasmesso al Ministero del turismo una richiesta di



sostegno finanziario per la realizzazione del Progetto “*Lavori di riqualificazione della viabilità turistica di accesso alla Valle dei Forni*”, pari a euro 500.000,00;

VISTO il Progetto “*Lavori di riqualificazione della viabilità turistica di accesso alla Valle dei Forni*”, di cui all’Allegato 1, quale progetto di riqualificazione del pavimento stradale e potenziamento della transitabilità per il trasporto pubblico, che tende a favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile, in particolare attraverso l’utilizzo di bus e navette organizzate e l’incremento del turismo in bicicletta grazie alle E-bike;

RITENUTO che il Progetto rientri tra le finalità del Fondo;

VISTO il cronoprogramma di cui all’Allegato 1, dal quale emerge che la definizione del progetto avrà luogo tra settembre e dicembre 2022 e che l’esecuzione dei lavori avrà inizio nel mese di maggio 2023 e si concluderà nel mese di giugno 2023;

VISTO il quadro economico del progetto, di cui all’Allegato 1, dal quale emerge che il costo complessivo dello stesso è pari a euro 500.000,00, e che è richiesto un contributo per un importo pari a euro 500.000,00;

VISTO il CUP riferibile al progetto: E17H22002600001;

DECRETA

Art. 1

1. È assegnato per l’anno 2023 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all’articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al Comune di Valfurva, in qualità di soggetto attuatore, della somma di 500.000,00 euro, per finanziare il Progetto “*Lavori di riqualificazione della viabilità turistica di accesso alla Valle dei Forni*”, CUP E17H22002600001.

Art. 2

1. Le risorse sono destinate al soggetto attuatore dell’intervento di cui all’articolo 1 e trasferite allo stesso dopo la comunicazione dell’avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori.

2. I termini del cronoprogramma si intendono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data in vigore del presente provvedimento.

3. Il soggetto attuatore relazionerà semestralmente al Ministero del turismo sullo stato di avanzamento dei lavori e renderà conto delle spese in modo analitico per ogni singola linea di attività.

4. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara, successivamente al collaudo degli interventi o al rilascio del certificato di regolare esecuzione, possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa



destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Art. 3

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi oggetto del presente decreto, si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale.

2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma procedurale, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Art. 4

1. Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse in favore del Comune di Valfurva, a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale*", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE





COMUNE DI VALFURVA
PROVINCIA DI SONDRIO

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ TURISTICA DI
ACCESSO ALLA VALLE DEI FORNI, IN COMUNE DI VALFURVA, NEL
PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO.**



Valfurva, 14/09/2022



Premessa

Il Comune di Valfurva si apre a oriente della conca di Bormio e si addentra per circa 25 chilometri nel gruppo alpino dell'Ortles-Cevedale; un grandioso anfiteatro di vette, tutte oltre i 3.500 m s.l.m., che dal Tresero al Cevedale racchiude il più esteso ghiacciaio delle Alpi italiane, il ghiacciaio dei Forni.

Più del 90% del territorio comunale è inserito del Parco Nazionale dello Stelvio.

Lungo la vallata si incontrano diversi centri abitati che conservano tutti interessanti centri storici, monumenti e luoghi legati alla cultura locale; paesi che nel corso degli anni hanno vissuto significative trasformazioni grazie al turismo, principale fonte di economia e crescita locale.

la località più rinomata dal punto di vista turistico è Santa Caterina che già nell'800 offriva una comoda base di partenza per le escursioni alpinistiche e si fece conoscere nel mondo quale raffinata dimora per le élite che qui venivano per le cure con le celeberrime acque ferruginose.

Il turismo, allora agli albori, diverrà nel '900 il settore economico trainante per l'intera vallata tanto da rendere la frazione una vera destinazione di eccellenza sia in inverno che in estate.

Valfurva nei numeri:

le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere in Valfurva sono diffuse nelle 5 frazioni principali; a S.Caterina sono presenti il 90% degli Hotel, mentre nelle frazioni di S.Antonio, S.Nicolò, Madonna dei Monti e Uzza si trovano prevalentemente strutture extra alberghiere come case vacanze, B&B e appartamenti privati.

Si registra un costante trend di aumento dei posti letto, grazie soprattutto alla regolarizzazione tramite CIR della categoria degli "appartamenti privati" (attività non imprenditoriale), soluzione attualmente molto gradita ai turisti (forse anche come conseguenza COVID).

Riassumendo in Valfurva si trovano circa 120 strutture ricettive, per un totale di 3.100 posti letto (dall'analisi degli ultimi sei anni il trend vede un incremento annuale di circa +50 posti letto all'anno)

Nel panorama dell'Alta Valtellina il Comune di Valfurva offre accoglienza in strutture alle quote più elevate basti pensare al Rifugio Casati mt.3269, al Rifugio Bonetta mt.2620 e all' Hotel Sunny Valley Mountain Lodge a mt. 2700. Sul territorio sono presenti ben 9 rifugi alpini ed escursionistici tutti aperti in estate da giugno a ottobre e alcuni anche durante la stagione invernale garantendo di fatto ospitalità tutto l'anno.

Nella Valle dei Forni / Val Cedec si trovano il maggior numero di rifugi del territorio: Rifugio Stella Alpina, rifugio Forni 2000, Rifugio Branca, Rifugio Pizzini e Rifugio Casati con oltre 500 posti letto disponibili.

La Valle, cuore del Gruppo Ortles Cevedale, è dunque un vero richiamo per migliaia di turisti che dimostrano interesse per la maestosità della natura e dell'ambiente ricco di particolarità: in primavera (a partire dai primi di marzo) per la pratica dello sci alpinismo e delle ciaspolate, in estate per l'escursionismo verso il Ghiacciaio e le cime rocciose e innevate del Gran Zebrù, del Cevedale e del San Matteo dove praticare ascensioni e attraversate in cordata con le guide alpine.

Per tutti la Val Cedec offre bellissime passeggiate lungo i numerosi torrenti di scioglimento del ghiacciaio, sui sentieri ben battuti, segnalati e mantenuti dagli operai del Parco Nazionale dello Stelvio lungo la vallata e le lingue moreniche alla scoperta di laghetti, particolari formazioni rocciose glaciali, spettacolari tappeti di infiorescenze di rododendri ed erbe mediche profumatissime.

Di grande interesse negli ultimi anni sono le escursioni, guidate da esperti e storici, verso i "luoghi della Grande Guerra": trincee, mulattiere e selciati in pietra, baraccamenti e grotte naturali suscitano nei visitatori



grandi emozioni e rappresentano un valore aggiunto all'esperienza già affascinante e indimenticabile di una camminata nelle zone del Ghiacciaio dei Forni.

La strada che porta alla Val Cedec / Valle del Ghiacciaio dei Forni è quindi unica ed indispensabile. Si snoda per circa 4,5 Km da S.Caterina per un dislivello di 400 mt. (partendo da S.Caterina Valfurva a mt. 1738 fino ai parcheggi in Loc. Forni a mt. 2160).

La strada è stata parzialmente asfaltata per agevolarne la pulizia dalla neve anche durante il periodo primaverile e facilitare l'accesso alle auto di residenti e turisti oltre che per la conduzione estiva degli alpeggi e dei pascoli in quota da parte degli allevatori locali, preziosissimo contributo alla cura e manutenzione del territorio.

Da alcuni anni l'accesso alla località dei Forni (transito sulla strada da S.Caterina ai parcheggi), è regolamentato con pagamento di ticket giornaliero. Questo permette di gestire meglio le aree in quota adibite a parcheggio anche con la presenza di personale di controllo e servizio soprattutto nel corso della stagione estiva (mesi di luglio e agosto). Sulla base dei ticket venduti, possiamo dire che annualmente si contano circa 20.000 passaggi auto.

Sono migliaia i turisti in MTB che accedono alla valle per pedalare sui numerosi sentieri presenti e nel corso dell'estate 2022 possiamo contare anche circa 3.000 turisti saliti grazie al bus navetta "Forni express", servizio di trasporto pubblico organizzato dalla Proloco nel periodo 28 luglio-28 agosto.

Questi numeri fanno riflettere e ci danno lo stimolo per migliorare l'offerta e i servizi turistici. Obiettivo futuro è dunque quello di limitare il transito delle auto a favore di un turismo maggiormente sostenibile e responsabile di cui vediamo già adesso i primi segnali: grande interesse per la mobilità mezzo bus e navette organizzate per raggiungere le mete escursionistiche anche a quote più elevate (Passo Gavia, Ghiacciaio dei Forni, Val Zebrù), incremento esponenziale di turisti in bicicletta soprattutto grazie alle E-bike.

Una strada più curata e accessibile vuol dire maggiore sicurezza per tutti, migliore transitabilità per le navette organizzate per il trasporto pubblico, maggiore attrattiva per i ciclisti non solo in mountain bike ma anche per le bici da strada, per gli amanti delle "grandi salite" come quelle del Giro d'Italia. Gli organizzatori del Giro d'Italia sono sempre alla ricerca di nuove salite e Tappe memorabili e hanno dimostrato grande interesse proprio per la località dei Forni e per questo vogliamo essere pronti ad accogliere un evento così importante.

L'obiettivo dell'Amministrazione, una volta completata la riqualificazione della pavimentazione stradale, è di chiudere al transito veicolare la strada dei Forni nelle ore diurne, favorendo il transito ciclopedonale e implementare il servizio di trasporto pubblico, già sperimentato con successo negli anni passati, con nuove navette ibride a basso impatto ambientale.



Descrizione degli interventi

L'intervento previsto in progetto consiste nella riqualificazione della viabilità turistica tra la frazione di S.Caterina Valfurva e la località Forni. Allo stato attuale il fondo stradale in conglomerato bituminoso si presenta in pessime condizioni, con numerosi avvallamenti e rigonfiamenti dovuti alle severe condizioni ambientali, che rendono difficoltoso e pericoloso il transito.

Nella presente proposta si prevedono pertanto le seguenti opere:

- La regolarizzazione del fondo attuale mediante fresatura e ricariche in conglomerato bituminoso;
- La realizzazione del nuovo tappetino di usura sull'intera careggiata;
- La formazione delle cunette laterali per la raccolta e lo smaltimento delle acque.

Calcolo sommario della spesa

Il rifacimento della pavimentazione stradale previsto in progetto è quantificabile indicativamente in 500.000,00€ come meglio specificato nel seguente quadro economico di massima.

QUADRO ECONOMICO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ STRADALE S.CATERINA - FORNI

A LAVORI

A1	Importo dei lavori per la sistemazione della pavimentazione stradale al netto dei costi per la sicurezza	€	370.000,00
A2	Importo costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€	10.000,00
		€	380.000,00

B SOMME A DISPOSIZIONE

B1	IVA sui lavori 22%	€	83.600,00
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi)	€	20.000,00
B2'	Contributo Previdenziale 4% su B2	€	800,00
B2"	IVA 22% su B2+B2'	€	4.576,00
B3	Fondo incentivi per le funzioni tecniche (Art.113 D.Lgs. 50/2016)	€	7.600,00
B4	Spese di gara	€	1.000,00
B5	Imprevisti	€	2.424,00
		€	120.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € **500.000,00**



Cronoprogramma dell'intervento

Nel seguito si riporta il cronoprogramma per la realizzazione della presente proposta e la previsione dei relativi flussi finanziari.

	CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE INTERVENTO																
	2022				2023												
	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	
Conferma finanziamento																	
Inserimento dell'intervento negli strumenti di programmazione																	
Affidamento incarico di progettazione																	
Redazione progettazione																	
Affidamento lavori e stipula contratto																	
Esecuzione lavori *																	
Redazione contabilità finale e CRE/collaudato																	
	CRONOPROGRAMMA SPESE																
	2022				2023												
	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	
									€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00						

* A causa delle condizioni climatiche della zona di intervento, collocata a quote comprese tra 1700m e 2200m, non è possibile procedere con le lavorazioni durante la stagione invernale (da dicembre ad aprile).



CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	E17H22002600001
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di VALFURVA (SO)
Descrizione sintetica del progetto	STRADA DEI FORNI*VALLE DEI FORNI*RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ TURISTICA DI ACCESSO ALLA VALLE DEI FORNI
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	STRADA DEI FORNI
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ TURISTICA DI ACCESSO ALLA VALLE DEI FORNI
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VALLE DEI FORNI
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI VALFURVA - SO -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI VALFURVA - SO -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO COMUNALE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)
Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore	STRADALI
Categoria	STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172



Costo totale del progetto (in euro)	500.000,00	
Importo in lettere in euro	cinquecentomila	
Tipologia copertura finanziaria	STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	500.000,00	
Importo in lettere in euro	cinquecentomila	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	15/09/2022	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

